

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE PER L'ALTA ITALIA CORPO DEI VOLONTARI DELLA LIBERTA'

Comando della Piazza di Milano

20 Ottobre 1944

COMUNICATO N. 2

Dal giorno della sua costituzione questo Comando militare ha spronato tutte le formazioni patriottiche della città e della periferia da lui dipendenti ad intensificare l'azione di guerriglia contro i nazifascisti, ha chiamato tutti i patrioti, anche quelli non inquadrati in formazioni militari, a moltiplicare gli atti di guerriglia e di sabotaggio che colpiscono il nemico e che soli possono preparare le vittoriose lotte insurrezionali di domani.

Il Comando della Piazza registra con soddisfazione che i patrioti hanno risposto a tale appello e che l'azione armata contro il nemico si intensifica, che la preparazione delle imminenti decisive battaglie si accelera.

Secondo i dati ancora incompleti in possesso del Comando della Piazza di Milano del Corpo Volontari della Libertà dal 1.º settembre al 15 ottobre u. s. si sono avute in Milano e nella periferia 207 (duecentosette) azioni partigiane; di cui:

- 32 sabotaggi ai trasporti del nemico;
- 7 scontri armati con i nazifascisti;
- 82 azioni di disarmo e recupero d'armi e munizioni;
- 7 azioni di liberazione di prigionieri politici.

Meritano particolare rilievo le incursioni e temporanee occupazioni dei paesi di Arsago, Quinto Romano, Bussero e Vaprio d'Adda ad opera dei Distaccamenti delle 101.a, 103.a, e 104.a Brigate Garibaldi S.A.P., gli attacchi alla bomba contro i trasporti tedeschi realizzati dai guastatori della 3.a Brigata d'Assalto Garibaldi G.A.P., le audacissime libe-

razioni di prigionieri politici in pieno giorno in Milano ad opera delle Squadre d'Assalto « Giustizia e Libertà », le numerose azioni di disarmo di nazifascisti compiute dagli arditi Distaccamenti della Brigata del « Fronte della Gioventù », le azioni di fuoco vittoriosamente sostenute in Milano stessa da Distaccamenti delle 109.a, 110.a e 114.a Brigate Garibaldi S.A.P. Anche le Squadre d'Azione Patriottiche « Matteotti » e « Mameli » hanno compiuto alcune azioni di disarmo.

Durante tutte queste operazioni di guerriglia oltre ai danni materiali inflittigli il nemico ha perduto varie decine di uomini tra morti e feriti e più precisamente almeno 27 fascisti e 9 tedeschi uccisi. Le formazioni patriottiche devono lamentare la perdita di un solo morto, alcuni feriti, alcuni prigionieri e dispersi.

Milanesi! Sulla via tracciata dagli ardimentosi e dai migliori in una nobile gara di patriottica emulazione intensifichiamo con ogni mezzo la guerriglia. Che il suolo arda sotto i piedi dell'occupante tedesco e dei suoi ignobili servi fascisti!

Milanesi! Avanti alla lotta!

IL COMMISSARIO POLITICO

IL GENERALE COMANDANTE

Comitato di Lib. Naz. per l'Alta Italia

Corpo Volontari della Libertà

Delegazione per la Lombardia del Comando Generale
delle Brigate e Distaccamenti d'Assalto Garibaldi

In risposta alla selvaggia fucilazione di 15 ostaggi innocenti avvenuta stamane 10 Agosto, alle ore 6 in Piazzale Loreto, in Milano, ad opera dei banditi nazi-fascisti questa Delegazione Comando:

1.° - HA ORDINATO la fucilazione immediata di 30 prigionieri (fascisti e tedeschi) attualmente in possesso delle Brigate e Distaccamenti Garibaldi della Lombardia.

2.° - COMUNICA che sono stati passati per le armi 15 militi fascisti catturati nei giorni scorsi su un convoglio ferroviario della Valdossola ad opera delle Brigate d'Assalto operanti agli ordini di questa Delegazione Comando.

3.° - ORDINA a tutte le Formazioni Partigiane Garibaldine della montagna e della pianura, ed in particolare ai Gruppi di Azione Patriottica (G. A. P.) di vendicare immediatamente le vittime innocenti.

4.° - CHIEDE a tutta la popolazione milanese di sostenere con ogni mezzo la lotta armata per la liberazione dell'Italia.

MORTE AI TEDESCHI E AI TRADITORI FASCISTI!

LA DELEGAZIONE

Sede, 10 Agosto 1944

Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia
CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTÀ

L'ora della resa dei conti è imminente
per gli occupanti tedeschi e i traditori fascisti



A tutti i patrioti, a tutti gli italiani!

La irresistibile spinta degli eserciti sovietici, tesi a raggiungere il cuore dell'avversario, il tenace martellamento delle armate anglo-franco-americane alle porte occidentali del Reich, la paralisi progressiva dei mezzi di comunicazione e la conseguente crisi dei rifornimenti, la visione infine chiara a tutti che il sogno tedesco di smisurato potere si converte nella realtà di una catastrofe senza precedenti, tutti questi elementi stanno a provare che la belva nazifascista ferita a morte si dibatte delle estreme convulsioni.

Anche in Italia il tedesco non è più tranquillo: nelle sue posizioni ancora protette dalle difficoltà della montagna egli sa che il grave passo degli eserciti nemici risuona sul suolo patrio, sa che le sue città in fiamme e che le tristi colonne di profugni cercano invano riparo dall'inclemenza del clima e dell'offesa nemica. All'animo inquieto, alla cattiva coscienza appare lo spettro della espiazione. Il barbaro predone che ha messo a ferro e fuoco l'intera Europa, tocca ora con mano cosa significhi subire l'invasione, la guerra in casa propria.

Noi attendiamo con animo freddo lo scoccare dell'ora fatale, con l'animo che la barbara oppressione, le sevizie alle persone ed ai beni della Patria straziata hanno reso implacabile.

Il barbaro predone tedesco ed il suo servo fascista che gli ha spalancato le porte e gli tien mano per depredare, per contaminare la casa, sanno che migliaia di patrioti non domi attendono l'ora della resa dei conti.

Dietro ai patrioti sta tutto il popolo italiano che, dimentico delle quotidiane miserie, sorge con un unico impulso: cacciare il tedesco fuori dei patrii confini, punire il traditore fascista, dimostrare al mondo intero che il popolo italiano non ha nulla di comune con la sciagurata guerra di aggressione impostagli dal nazi-fascismo.

Popolo italiano in piedi: per la cacciata dei tedeschi, per la punizione dei traditori fascisti, per la libertà e l'indipendenza della Patria!

IL COMANDO GENERALE
DEL C.V.d.I.

5 Febbraio 1945